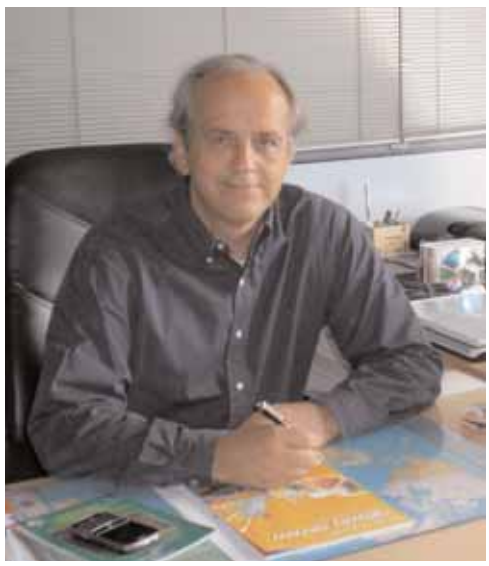
Sergio Oltolini

Per i treni di oggi e di domani



Alberto Pomari,
direttore commerciale di Metra Industria.

L'alto livello di specializzazione raggiunto da Metra nel settore dei trasporti si basa su know-how, capacità produttiva e servizio al cliente, che i progettisti possono toccare con mano nel workshop organizzato per il 28 maggio a Brescia. Un'occasione da non perdere, parola di Alberto Pomari, direttore commerciale della divisione industria

Dal 1962 Metra si è specializzata nella lavorazione dell'alluminio con il completo controllo di tutte le fasi del processo produttivo, dalla materia prima al prodotto finito.
La progettazione e lo sviluppo di profilati per applicazioni industriali è una delle aree di mercato più significative per l'azienda bresciana che trovano nell'industria dei trasporti ferroviari un settore qualificante e di grande potenzialità. Ne parliamo con Alberto Pomari, direttore commerciale della divisione Industria di Metra.

Progettare: Dottor Pomari, come è iniziato il 2010 dal punto di vista economico per il Gruppo Metra?
Pomari: In maniera decisamente più serena rispetto al 2009 e in linea con quanto previsto: la necessità di ricostituire gli stock di magazzino da parte di molti clienti ha dato slancio alla domanda. Che si tratti dei primi segnali della ripresa è ancora presto per dirlo, attendiamo conferme nei prossimi mesi.

Progettare: Quali sono comunque le previsioni di Metra per quest'anno?
Pomari: Noi abbiamo messo a budget una crescita del 10%, il doppio di quanto previsto da parte dell'EAA, l'Associazione europea dell'alluminio. Anche con questo risultato saremmo ancora molto lontani dai numeri realizzati negli anni pre-crisi, ma rappresenterebbe pur sempre un'iniezione di fiducia.

Progettare: Per edilizia e industria, che sono le due divisioni che danno vita al gruppo Metra, la dinamica è la stessa?
Pomari: Nel 2009 entrambe le divisioni hanno beneficiato di importanti

Fase di lavorazione e montaggio delle casse delle carrozze della Metropolitana di Brescia,
realizzate con profilati strutturali estrusi da Metra (immagine su gentile concessione di Brescia Mobilità).

commesse pluriennali acquisite negli anni precedenti, ma in generale si può dire che la divisione industria ha sofferto più della divisione edilizia che si caratterizza per un'inerzia maggiore e i cui effetti negativi si potrebbero manifestare nel corso del 2010.

Progettare: Da quali settori sono venute le soddisfazioni maggiori per Metra Industria?

Pomari: Su tutti il settore ferroviario. Le richieste di miglioramento della mobilità urbana e non, le esigenze di contenimento dell'inquinamento spingono i governi ad approvare progetti sempre più importanti impegnandosi in investimenti e tempistiche che necessariamente vanno oltre la crisi e che premiano anche noi che siamo fra i primi tre player mondiali e deteniamo una quota di mercato importante come fornitori strategici dei quattro maggiori gruppi europei: Ansaldo Breda, Alstom, Bombardier e Siemens.
Tra le commesse acquisite dalla nostra società in questo settore nell'ultimo periodo mi piace ricordare la fornitura per la Bombardier, che si concluderà entro giugno 2012, di pianali per il Turbostar delle nuove linee Londra Stanstead e Londra Porterbrook; e poi la fornitura per l'Ansaldo Breda Trasporti dei profilati cassa completi per la metropolitana di Brescia e di Riad in Arabia Saudita.
Per la società francese Alstom abbiamo in corso la fornitura per i Trenes modulares della serie CIVIA IV che entreranno in servizio sulle linee spagnole. Ultimo in ordine di tempo e ancora dalla Bombardier abbiamo acquisito una commessa del valore di circa 20 milioni di euro per la fornitura entro il 2015 di 1402 kit di profilati in alluminio per il pavimento delle carrozze della nuova metropolitana di Londra.

Progettare: E per il futuro?

Pomari: Abbiamo le potenzialità e le prospettive per migliorare ulteriormente la nostra posizione. Siamo a conoscenza di progetti di nuove metropolitane, di nuovi intercity, di nuovi treni ad alta velocità sia in Italia che in Europa per i quali siamo pronti a partecipare con le nostre offerte.

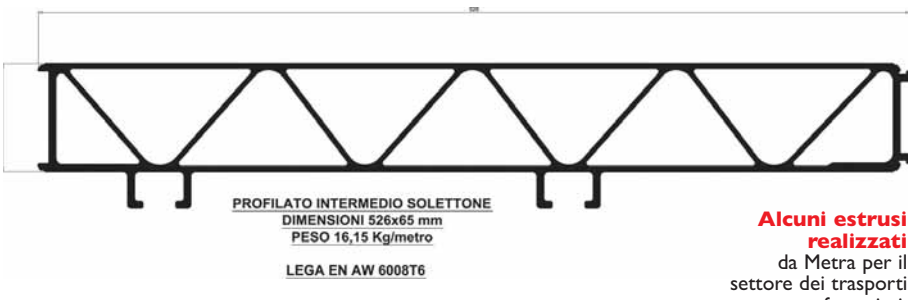
Progettare: Quali sono i plus che rendono forte la posizione di Metra su questo mercato?

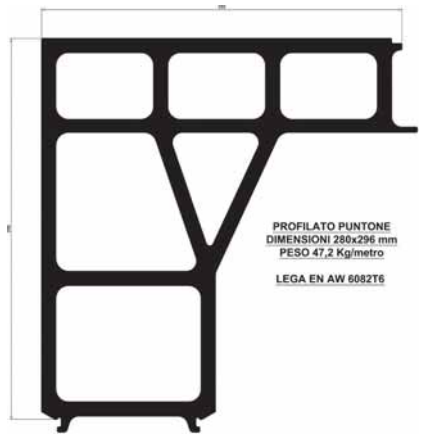
Pomari: Rispetto ai nostri principali competitor che sono dimensionalmente più grandi di noi, hanno capacità produttive maggiori e presentano strutture organizzative complesse, noi possiamo vantare grande flessibilità e dinamismo che si concretizzano in capacità decisionali rapide per affrontare in modo snello ed efficace problematiche specifiche.

Progettare: Per esempio?

Pomari: Per poter meglio soddisfare le richieste di queste commesse ed essere sempre più competitiva, Metra Industria ha programmato e attuato un piano di sviluppo impostato sull'ampliamento delle lavorazioni meccaniche, lo sviluppo dell'offerta, la riorganizzazione aziendale, il conseguimento di apposite certificazioni.
La parte più consistente del piano ha riguardato la ristrutturazione radicale di Metra Componenti, una delle società del gruppo, che è stata sviluppata secondo il metodo del "Lean Thinking" introdotto grazie all'importante contributo di Porsche Consulting. Allo scopo sono stati coinvolti tutti gli operatori della società, dalla progettazione all'officina con l'obiettivo di ottimizzare le prestazioni, rendere più snella la produzione e riorganizzare il lay-out interno. Mi piace ricordare l'installazione di nuove macchine, nello specifico tre nuovi centri di lavoro per lavorazioni meccaniche di particolari di 25 metri di lunghezza. Notevoli anche gli investimenti operati da Metra Industria nel corso del 2009, tutti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione per ridurre gli sprechi, migliorare la competitività e assicurare la puntualità della consegna. Metra Industria è ora in grado di fornire appositi kit per il settore ferroviario sulla base di una rinnovata professionalità, con modalità e schemi operativi ad alto indice organizzativo.

Progettare: Che cosa si intende per kit nell'ambito del settore ferroviario?





Alcuni estrusi realizzati da Metra per il settore dei trasporti ferroviari.

Pomari: L'insieme di tutti i profilati necessari per costruire per mezzo di saldature o rivettature una delle tre parti che semplificando compongono la cassa del treno, vale a dire il tetto, le fiancate e il pavimento. Queste parti, che non necessariamente vengono fornite dallo stesso produttore soprattutto per assicurare tempistiche ridotte, devono rispondere a specifiche precise e vengono assemblate secondo filosofie costruttive proprie di ciascun costruttore. Voglio ricordare che Metra è una delle tre aziende in Europa in grado di partire dall'estruso per arrivare al kit finale per l'assemblaggio.

Progettare: Una realtà che merita di essere conosciuta.

Pomari: Direi proprio di sì, magari approfittando dell'iniziativa che abbiamo organizzato per il 28 maggio a Brescia, presso il Museo delle Mille Miglia in partnership con Aipi, il patrocinio di Assomet (Associazione Nazionale Industrie Metalli non Ferrosi) e della casa editrice Edimet e con *Progettare* come media partner.

Progettare: Di che cosa si tratta?

Pomari: È un workshop la cui finalità è essenzialmente divulgativa: far conoscere in particolar modo ai progettisti i vantaggi dei grandi profilati in alluminio che hanno nell'ambito ferroviario in particolare e nei trasporti in generale un settore di impiego ottimale prima di tutto perché assicurano una riduzione dei tempi di progettazione e realizzazione dei prodotti. Non servono studi complessi di assemblaggio fra componenti di non facile reperibilità o di difficile costruzione come ad esempio lamiere piegate o profilati in acciaio saldato. In secondo luogo perché hanno costi di produzione ridotti. Il profilato grande riduce il numero delle saldature necessarie per ottenere strutture complesse. E poi aumentano le possibilità progettuali. I limiti dimensionali imposti dagli estrusori hanno fino a oggi condizionato l'utilizzo degli estrusi solamente per determinare tipologie di prodotti.
Permettono la semplificazione e la robustezza dei manufatti. Profilati con meno nodi e giunti di assemblaggio sono sicuramente più robusti e affidabili nel tempo. Infine ma non ultimo rendono le strutture più leggere. Meno giunzioni semplificano e alleggeriscono i profilati, migliorando le caratteristiche complessive del prodotto da realizzare.

Progettare: Nello specifico la giornata che cosa prevede?

Pomari: Il programma della giornata prevede al mattino, oltre all'intervento Metra e a quello di Porsche Consulting su "Il processo di Lean thinking nella lavorazione delle casse delle carrozze ferroviarie", numerosi contributi non solo di taglio tecnico: "Simulazione dinamica del comportamento strutturale di casse in alluminio per l'analisi del comfort di marcia dei veicoli ferroviari", Giorgio Diana e Roberto Corradi del Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano; "Il disegno funzionale per una nuova era del trasporto ferroviario", Alberto Fumagalli di Italdesign; "Metropolitana di Brescia: modello per applicazioni diversificate", Valerio Prignachi di Brescia Mobilità; "L'utilizzo dei profilati estrusi di alluminio nell'interior design ferroviario", Alberto Giani di Saira Europe, azienda del Gruppo Tosoni, specializzata in allestimenti per interni di carrozze ferroviarie; "Tecnologia laser nella costruzione di carrozze ferroviarie", Piermarcello Filippini di Tube Tech Machinery, che realizza impianti laser per la saldatura delle leghe leggere. Anche la visita allo stabilimento, in programma nel pomeriggio, può presentare motivi di grande interesse e non solo per la possibilità di vedere in funzione le quattro presse per l'estrusione delle leghe leggere con potenze da 2.500 a 6.000 tonnellate, tra le più grandi in Europa. L'organizzazione, le attrezzature, i sistemi di controllo, danno chiara testimonianza dell'alto livello tecnologico raggiunto dall'azienda.

Progettare: Dottor Pomari, sono previste altre iniziative nel corso dell'anno?

Pomari: Al momento siamo impegnati a dare il massimo risalto all'iniziativa di maggio e siamo fiduciosi di ottenere lo stesso riscontro positivo di quelle dedicate ai settori navale e dell'automotive. Dopo l'appuntamento del Metef a Montichiari e del Solarexpo di Verona, abbiamo in programma di partecipare a settembre all'Aluminium di Essen, grande vetrina internazionale del settore.

readerservice@fieramilanoeditore.it n.52